



CITTÀ DI ALTAMURA
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

ORDINANZA N. 49 DEL 18.11.2024

OGGETTO: DIVIETI PRECAUZIONALI PER RISCHIO DI POTENZIALE CONTAMINAZIONE DELL'AREA CIRCOSTANTE L'IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI URBANI IN AGRO DI ALTAMURA IN LOCALITÀ "LE LAMIE"

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- nel territorio di Altamura, in località "Le Lamie", insiste la discarica per rifiuti urbani, individuabile in catasto al foglio di mappa n. 224 particella 91, di proprietà della Società Tra.de.co. Srl e gestita dalla stessa con autorizzazione della Giunta Regionale n. 8412 del 30.09.1987 e provvedimenti successivi;
- con ordinanza n. 40/DP del 27.12.2007 la Provincia di Bari ha disposto la cessazione dei conferimenti in data 31.03.2008, con l'obbligo da parte del gestore di avviare le procedure di chiusura previste dal D.lgs. 36/2003 come da progetto di chiusura finale autorizzato, e di attuare la fase di post gestione dell'impianto, al fine di prevenire qualsiasi effetto negativo sull'ambiente ed intervenire tempestivamente in presenza di anomalie e criticità ambientali con l'adozione delle necessarie misure correttive;
- la società Tra.de.co. Srl, proprietaria e gestore dell'impianto di discarica in oggetto, è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Bari con sentenza n. 112 del 08.10.2018;
- la discarica è stata oggetto di sequestro preventivo con provvedimento del Giudice per le indagini preliminari, dr.ssa Annachiara Mastroianni, n. 9523/19 rgnr. del 22.11.2019 del Tribunale Civile e Penale di Bari – Sezione GIP;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2402 del 19.12.2019 avente ad oggetto "*Sostegno agli interventi di bonifica relativi alla messa in sicurezza delle discariche di rifiuti solidi urbani in stato di emergenza - Impianto di discarica per rifiuti urbani in agro di Altamura in località Le Lamie*" si è configurata "...la criticità ambientale rilevata presso l'impianto di discarica in agro di Altamura, in località "Le Lamie", quale condizione di emergenza di discarica di rifiuti urbani, per la quale è necessario eseguire interventi di messa in sicurezza per evitare rischi per la salute e per l'ambiente" ed è stato riconosciuto al Comune di Altamura il contributo regionale dell'importo di € 1.000.000,00 per la progettazione ed esecuzione degli interventi di messa in sicurezza emergenziali della discarica, a titolo definitivo, fermo restando l'onere in capo all'Amministrazione di esperire le procedure previste dalla legge finalizzate al recupero delle somme anticipate, in applicazione del principio comunitario "chi inquina paga";

CONSIDERATO CHE

- in data 07.05.2020 è stata emessa ordinanza sindacale n. 28/2020, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 267/2000, con cui si ordinava alla società Tra.de.co. Srl di porre in essere le necessarie misure di prevenzione/messa in sicurezza della discarica;
- alla luce dell'inottemperanza da parte dei soggetti responsabili all'ordinanza sopra richiamata, si è reso necessario l'intervento sostitutivo del Comune di Altamura finanziato con

contributo regionale dell'importo di € 1.000.000,00 riconosciuto con D.G.R. n. 2402 del 19.12.2019, in danno dei soggetti inadempienti;

EVIDENZIATO CHE

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 22.06.2020 è stato approvato il documento di fattibilità relativo all'*"Intervento di messa in sicurezza di emergenza dell'impianto di discarica per rifiuti urbani in agro di Altamura in località Le Lamie"*, redatto al fine dell'inserimento del relativo intervento nell'elenco annuale 2020, mediante variazione al Programma Triennale delle OO. PP. 2020/2022;

- l'intervento di *"Messa in sicurezza di emergenza dell'impianto di discarica per rifiuti urbani in agro di Altamura - località Le Lamie"* è stato inserito nel Programma Triennale delle OO.PP. 2020/2022 – annualità 2020 approvato, unitamente alla variazione al Bilancio di Previsione 2020-2022, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 08.10.2020 avente ad oggetto *"Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 ed Elenco Annuale 2020. Variazione"*;

- con Determinazione Dirigenziale n. 1129 del 26.10.2020 è stato aggiudicato il servizio di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera pubblica denominata *"Intervento di messa in sicurezza di emergenza dell'impianto di discarica per rifiuti urbani in agro di Altamura in località Le Lamie"* in favore del RTP "PH3 Engineering Srl Unipersonale – Dott. Geol. Domenico Femìnò";

- con Determinazione Dirigenziale n. 1220 del 11.11.2020 sono stati affidati alla ditta ALLKEMA Engineering Srl i servizi di supporto tecnico all'esecuzione delle attività di campionamento, da parte di ARPA Puglia, delle acque sotterranee dai pozzi di monitoraggio dell'impianto di discarica in località Le Lamie;

- con Determinazione Dirigenziale n. 1318 del 30.11.2020 è stato approvato lo schema di convenzione con ARPA Puglia ed è stata impegnata la spesa per l'esecuzione delle attività istituzionali di campionamento ed analisi delle acque sotterranee prelevate dai n. 5 piezometri di monitoraggio della discarica;

- in riscontro alla richiesta trasmessa dal Comune con nota prot. 90859 del 04.12.2020, l'Autorità Giudiziaria di Bari, con provvedimento n. 13404/19 RGNR del 10 dicembre 2020, ha autorizzato l'accesso presso il sito in sequestro per l'esecuzione dei rilievi tecnici e delle attività di campionamento delle acque sotterranee dai pozzi di monitoraggio della discarica;

- in data 17.12.2020 è stato effettuato sopralluogo presso la discarica in oggetto, a cui ha preso parte il Comune di Altamura congiuntamente al custode giudiziario del sito, ai tecnici di ARPA Puglia e della società Allkema Engineering S.r.l. e ai progettisti del RTP "Ph3 Engineering S.r.l. - Dott. Geol. Domenico Femìnò", al fine di avviare lo svolgimento delle seguenti attività:

- Ispezione dei pozzi di raccolta del percolato e misurazione dei livelli;
- Rilievi tecnici dello stato dei luoghi necessari alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi emergenziali di messa in sicurezza dell'impianto di discarica;
- Esecuzione del campionamento delle acque sotterranee dai pozzi di monitoraggio della discarica;

CONSIDERATO CHE

- nel corso del sopralluogo del 17 dicembre 2020 è stata rilevata la presenza di un ruscellamento di acque di colore scuro, presumibilmente percolato, alimentato da acque che trasudano dal fronte della discarica esposto a sud. Tali acque confluivano in un canale esterno all'area della discarica interessando i terreni adiacenti alla stessa. Una ditta incaricata dal Comune è prontamente intervenuta al fine di convogliare le acque all'interno di una vasca di raccolta acque ubicata all'interno del perimetro della discarica;

- all'esito del predetto sopralluogo e alla luce dell'interessamento dei terreni circostanti la

discarica da un rischio di potenziale contaminazione, il Comune di Altamura, con nota prot. n. 95631 del 23.12.2020, ha convocato per il giorno 29 dicembre 2020 un tavolo tecnico con Regione Puglia, Città Metropolitana, ASL, ARPA Puglia e gruppo di progettazione;

- durante il tavolo tecnico del 29.12.2020, come da verbale prot. 2887 del 13.01.2021, il Comune di Altamura ha espresso l'intenzione, condivisa da tutti i presenti, di emanare un'ordinanza sindacale di divieto di coltivazione dei terreni e di emungimento a scopi agricoli delle acque sotterranee da pozzi presenti nell'intorno della discarica in un raggio di 500 metri;

- in data 04.01.2021, con nota assunta al prot. gen. al num. 480 del 05.01.2021, è pervenuto il certificato di analisi relativo alle acque di ruscellamento di cui sopra che accerta che tali acque non rispettano i limiti di cui alla Tab. 4 del D.lgs. 152/06, Parte III, All.5, e pertanto non sono idonee allo scarico su suolo;

- con nota prot. 1108 del 07.01.2021 il Comune di Altamura, in via sostitutiva, vista l'inerzia del proprietario e gestore dell'impianto di discarica, ha effettuato la notifica di potenziale contaminazione, ai sensi dell'art. 245 del D.lgs. 152/2006, a Regione Puglia, Città Metropolitana di Bari, Prefettura di Bari, ARPA Puglia e ASL Bari;

- con ordinanza n. 2 del 14.01.2021 la Sindaca del Comune di Altamura, ritenuto disporre l'adozione di misure precauzionali, nella forma di divieti, nelle aree circostanti la discarica, ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 267/00 ordinava, in via cautelativa e precauzionale, per 120 giorni e, comunque, fino all'esito degli accertamenti analitici in corso e a svolgersi, il divieto di:

- Attingimento acque di ruscellamento e superficiali;
- Prelievo di acque sotterranee;
- Pascolo e ulteriori attività silvopastorali;
- Coltivazione e raccolta di prodotti agricoli;

nell'area circostante la discarica "Le Lamie" nel raggio di 500 metri, come indicato nella planimetria allegata al presente provvedimento;

- con note assunte al protocollo del Comune ai nn. 8330, 8331 e 8332 del 29.01.2021, ARPA Puglia trasmetteva gli esiti analitici relativi ai campionamenti di acque sotterranee dai pozzi di monitoraggio della discarica. Dall'esame dei RDP sono stati rilevati:

- al Pozzo PV Vecchio Lotto Interno c/o Pesa, superamenti dei valori limite di cui alla Tab. 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per i parametri Ferro, Manganese, Nichel e Benzene. Quest'ultimo parametro, tenuto conto dell'incertezza di misura, supera il Valore Limite al livello di confidenza del 95%;
- al Pozzo PM Vecchio Lotto Interno, superamento del valore limite di cui alla Tab. 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il parametro Manganese;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 13.02.2021 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'*"Intervento di messa in sicurezza di emergenza dell'impianto di discarica per rifiuti urbani in agro di Altamura in località Le Lamie"* comprendente il "Piano di indagini preliminari ambientali" adeguato alle determinazioni e richieste di integrazioni emerse in sede di tavolo tecnico del 27.01.2021 tra Comune di Altamura, Regione Puglia, ASL Bari, ARPA Puglia e gruppo di progettazione;

- Con determina dirigenziale n. 428 del 01.04.2021 si affidavano le *"Prestazioni specialistiche relative all'esecuzione del 'Piano di indagini ambientali' nell'ambito dell'intervento di messa in sicurezza di emergenza dell'impianto di discarica per rifiuti urbani sito in agro di Altamura (Ba) in località 'Le Lamie'"* alla ditta TECNOLAB della dott.ssa Serino Caterina;

- con nota assunta al prot. 39443 del 11.05.2021, integrata dalle note assunte al prot. 41322 del 18.05.2021 e 42970 del 24.05.2021, la ditta TECNOLAB della dott.ssa Serino Caterina trasmetteva gli esiti delle indagini preliminari ambientali, che hanno riguardato sinteticamente le seguenti attività:

- esecuzione di n. 3 sondaggi a carotaggio continuo, completati a piezometro, della profondità di 15 mt (PZ1) e 17 mt (PZ2 e PZ3);
- prelievo di n. 6 campioni di terreno dalle verticali dei sondaggi;
- prelievo di n. 3 campioni di acque sotterranee dai nuovi piezometri;

- prelievo di n. 2 campioni compositi di terreno superficiale dai fondi agricoli limitrofi alla discarica;
- determinazioni chimiche di laboratorio, sui campioni di terreno e di acqua prelevati, finalizzate alla determinazione delle concentrazioni delle sostanze inquinanti ai sensi del D.lgs. 152/2006 e DM 46/2019 MATTM.

Dall'esame dei rapporti di prova si rileva quanto segue:

- Campioni terreno superficiale: Le determinazioni analitiche eseguite sui campioni di top soil non hanno evidenziato superamenti rispetto alle concentrazioni soglia definite dall'allegato 2 del DM 46/2019;
- Campioni terreno da sondaggi: in nessuno dei campioni analizzati sono stati riscontrati superamenti delle concentrazioni soglia previste dalla colonna A, Tabella 1, allegato 5 alla parte IV del D.lgs. 152/2006 e smi;
- Campioni acque sotterranee: si evince un superamento del valore limite di cui alla Tab. 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il parametro Manganese nel campione di acqua relativo al piezometro PZ3;

- con ordinanza n. 49 del 14.05.2021 la Sindaca del Comune di Altamura ordinava, ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 267/00, in via cautelativa e precauzionale nelle more dell'esito delle valutazioni di ASL e ARPA Puglia delle indagini ambientali, per ulteriori 15 giorni, il divieto di:

- Attingimento acque di ruscellamento e superficiali;
- Prelievo di acque sotterranee;
- Pascolo e ulteriori attività silvopastorali;
- Coltivazione e raccolta di prodotti agricoli;

nell'area circostante la discarica "Le Lamie" nel raggio di 500 metri, come indicato nella planimetria allegata al presente provvedimento;

- con nota prot. 43126 del 24.05.2021 il Comune di Altamura trasmetteva gli esiti delle indagini preliminari ambientali e convocava per il giorno 26 maggio 2021 un tavolo tecnico con Regione Puglia, Città Metropolitana, ASL, ARPA Puglia e gruppo di progettazione;

- durante il tavolo tecnico del 26.05.2021, sulla base delle risultanze delle analisi condotte da ARPA Puglia sulle acque sotterranee dai pozzi di monitoraggio della discarica e degli esiti delle indagini preliminari ambientali condotte dalla ditta TECNOLAB della dott.ssa Serino Caterina, si è condiviso di procedere all'esecuzione di ulteriori indagini previa presentazione ed approvazione di un piano di caratterizzazione del sito ai sensi dell'art. 242 comma 3 del D.lgs. 152/2006 e smi e, con il parere di ASL, di disporre con ordinanza sindacale il divieto di emungimento delle acque sotterranee da pozzi presenti nell'intorno della discarica in un raggio di 500 metri, nelle more dell'esecuzione delle ulteriori indagini;

- con ordinanza n. 56 del 27.05.2021 la Sindaca del Comune di Altamura ordinava, ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 267/2000, in via cautelativa e precauzionale, per 200 giorni e comunque almeno fino all'esito del piano di caratterizzazione del sito ai sensi dell'art. 242 comma 3 del D.lgs. 152/2006 e smi, il divieto di:

- Attingimento per ogni uso di acque di ruscellamento e superficiali;
- Prelievo di acque sotterranee;

nell'area circostante la discarica "Le Lamie" nel raggio di 500 metri;

- come da nota pec del 27.05.2021 dell'Ing. Zaccaro, amministratore unico della Ph3 Engineering Srl, una rivalutazione dei provvedimenti assunti con la suddetta ordinanza sarà possibile soltanto a valle dell'esito analitico del piano di caratterizzazione del sito;

- con ordinanza n. 92 del 16.12.2021 il vicesindaco del Comune di Altamura ordinava, ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 267/2000, in via cautelativa e precauzionale, per 120 giorni e comunque almeno fino all'esito del piano di caratterizzazione del sito ai sensi dell'art. 242 comma 3 del D.lgs. 152/2006 e smi, il divieto di:

- Attingimento per ogni uso di acque di ruscellamento e superficiali;
- Prelievo di acque sotterranee;

nell'area circostante la discarica "Le Lamie" nel raggio di 500 metri;

- con ordinanza n. 25 del 13.04.2022, la Sindaca del Comune di Altamura ordinava, ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 267/2000, in via cautelativa e precauzionale, per 120 giorni e comunque almeno fino all'esito del piano di caratterizzazione del sito ai sensi dell'art. 242 comma 3 del D.lgs. 152/2006 e smi, il divieto di:

- Attingimento per ogni uso di acque di ruscellamento e superficiali;
- Prelievo di acque sotterranee;

nell'area circostante la discarica "Le Lamie" nel raggio di 500 metri;

- con ordinanza n. 48 del 08.08.2022 il vicesindaco del Comune di Altamura ordinava, ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 267/2000, in via cautelativa e precauzionale, per 120 giorni e comunque almeno fino all'esito del piano di caratterizzazione del sito ai sensi dell'art. 242 comma 3 del D.lgs. 152/2006 e smi, il divieto di:

- Attingimento per ogni uso di acque di ruscellamento e superficiali;
- Prelievo di acque sotterranee;

nell'area circostante la discarica "Le Lamie" nel raggio di 500 metri;

- con ordinanza n. 69 del 05.12.2022, la Sindaca del Comune di Altamura ordinava, ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 267/2000, in via cautelativa e precauzionale, per 180 giorni e comunque almeno fino all'esito del piano di caratterizzazione del sito ai sensi dell'art. 242 comma 3 del D.lgs. 152/2006 e smi, il divieto di:

- Attingimento per ogni uso di acque di ruscellamento e superficiali;
- Prelievo di acque sotterranee;

nell'area circostante la discarica "Le Lamie" nel raggio di 500 metri;

- con ordinanza n. 25 del 31.05.2023, il Commissario straordinario del Comune di Altamura ordinava, ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 267/2000, in via cautelativa e precauzionale, per 180 giorni e comunque almeno fino all'esito del piano di caratterizzazione del sito ai sensi dell'art. 242 comma 3 del D.lgs. 152/2006 e smi, il divieto di:

- Attingimento per ogni uso di acque di ruscellamento e superficiali;
- Prelievo di acque sotterranee;

nell'area circostante la discarica "Le Lamie" nel raggio di 500 metri;

- con ordinanza n. 68 del 27.11.2023, il Sindaco del Comune di Altamura ordinava, ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 267/2000, in via cautelativa e precauzionale, per 180 giorni e comunque almeno fino all'esito del piano di caratterizzazione del sito ai sensi dell'art. 242 comma 3 del D.lgs. 152/2006 e smi, il divieto di:

- Attingimento per ogni uso di acque di ruscellamento e superficiali;
- Prelievo di acque sotterranee;

nell'area circostante la discarica "Le Lamie" nel raggio di 500 metri;

DATO ATTO CHE

- con determina dirigenziale n. 890 del 07.07.2021 si affidava il Servizio di redazione del piano di caratterizzazione ai sensi della parte IV del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. dell'impianto di discarica per rifiuti urbani in agro di Altamura - località 'Le Lamie' all'operatore economico PH3 ENGINEERING S.R.L.;

- con nota acquisita al prot. 78434 del 29.09.2021, la PH3 ENGINEERING S.R.L. trasmetteva al Comune di Altamura l'ultima revisione del Piano di Caratterizzazione ambientale dell'impianto di discarica per rifiuti urbani in località Le Lamie;

- con nota prot.78433 in data 29.09.2021, il Comune di Altamura trasmetteva agli Enti competenti in materia ambientale (Regione Puglia, Città Metropolitana, ASL, ARPA Puglia) gli elaborati del Piano di Caratterizzazione ambientale dell'impianto di discarica per rifiuti urbani località Le Lamie, nell'attesa della successiva convocazione della conferenza di servizi da parte della Regione Puglia;

- con nota acquisita al prot. 0016781 del 17.11.2021, la Regione Puglia convocava la conferenza di servizi di cui all'art.242, commi 3 e 13 del D.lgs. 152/2006, in forma semplificata e modalità asincrona come disciplinata dagli artt. 14-bis, comma 2, e seguenti

- della L.241/1990 e s.m.i. al fine di valutare il Piano di Caratterizzazione ambientale dell'impianto di discarica per rifiuti urbani in località Le Lamie, e acquisire i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta, i permessi o gli assensi, richiesti dalla normativa vigente;
- con nota acquisita al prot. 0002370 del 12.01.2022, la Regione Puglia trasmetteva la comunicazione degli esiti della conferenza di servizi relativa al Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242, comma 3 del D.lgs 152/2006, dell'impianto discarica in località Le Lamie. Dall'esito della Conferenza di Servizi emergeva la necessità di procedere con l'integrazione e la revisione del Piano di Caratterizzazione ottemperando alle prescrizioni e condizioni, ai fini dell'assenso, espresse nello specifico da ARPA Puglia e Regione Puglia;
 - con nota prot. 0064038 del 13.07.2022 il Comune di Altamura trasmetteva agli Enti competenti in materia ambientale (Regione Puglia, Città Metropolitana, ASL, ARPA Puglia) il Piano di Caratterizzazione ambientale dell'impianto di discarica per rifiuti urbani in località Le Lamie, integrato e revisionato dalla società pH3 Engineering Srl su incarico del Comune di Altamura, sulla base degli esiti della conferenza di servizi trasmessi dalla Regione Puglia con nota acquisita al prot. 0002370 del 12.01.2022, nell'attesa di nuova convocazione della conferenza di servizi da parte della Regione Puglia;
 - con nota acquisita al prot. 78998 del 07.09.2022, la Regione Puglia convocava la conferenza di servizi di cui all'art.242, commi 3 e 13 del D.lgs. 152/2006, al fine di valutare il Piano di Caratterizzazione ambientale revisionato e acquisire i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta, i permessi o gli assensi, richiesti dalla normativa vigente;
 - con note acquisite al prot. 98064 del 02.11.2022 e 109089 del 01.12.2022, la Regione Puglia trasmetteva la comunicazione degli esiti della conferenza di servizi relativa al Piano di Caratterizzazione trasmesso dal Comune con nota prot. 0064038 del 13.07.2022. Dall'esito della Conferenza di Servizi emergeva la necessità di procedere con ulteriore integrazione e revisione del Piano di Caratterizzazione;
 - con nota prot. 0013018 del 08.02.2023 il Comune di Altamura trasmetteva agli Enti competenti in materia ambientale (Regione Puglia, Città Metropolitana di Bari, ASL Bari, ARPA Puglia) il piano di caratterizzazione ambientale dell'impianto di discarica per rifiuti urbani in località Le Lamie, integrato e revisionato dalla società pH3 Engineering Srl su incarico del Comune di Altamura, sulla base degli esiti della conferenza di servizi trasmessi dalla Regione Puglia con note acquisite al prot. 98064 del 02.11.2022 e 109089 del 01.12.2022, nell'attesa di nuova convocazione della conferenza di servizi da parte della Regione Puglia;
 - con nota acquisita al prot. 24588 del 13.03.2023, la Regione Puglia convocava la conferenza di servizi di cui all'art.242, commi 3 e 13 del D.lgs. 152/2006, al fine di valutare il Piano di Caratterizzazione ambientale revisionato e acquisire i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta, i permessi o gli assensi, richiesti dalla normativa vigente;
 - con nota acquisita al prot. 28564 del 18.03.2024, la Regione Puglia comunicava l'esito positivo con prescrizioni della conferenza di servizi sopra richiamata, con invito alle amministrazioni convocate a presentare eventuali osservazioni-controdeduzioni nel termine di 10 giorni, decorsi i quali si sarebbe ritenuto acquisito l'assenso incondizionato delle amministrazioni medesime e pertanto unanimemente confermata e formata la decisione della conferenza di servizi preliminare all'adozione della determinazione dirigenziale di autorizzazione del piano di caratterizzazione con prescrizioni ai sensi dell'art. 242, comma 3 del D.lgs. 152/2006, di cui si è tuttora in attesa;
 - con nota acquisita al prot. 97864 del 29.10.2024, la Regione Puglia trasmetteva la Determinazione Dirigenziale n. 221 del 28.10.2024 di autorizzazione del piano di caratterizzazione ai sensi dell'art. 242, co. 3 del D.lgs. 152/2006 dell'impianto di discarica per rifiuti urbani in località "Le Lamie". Nel medesimo provvedimento si dà atto che *"nel rispetto delle procedure tecnico-amministrative al Titolo V Parte Quarta del D.lgs. 152/2006 che stabiliscono che l'analisi di rischio è procedura da utilizzarsi per la definizione degli obiettivi di bonifica e pertanto deve essere elaborata su dati ambientali stabili ottenuti in*

assenza di percorsi di migrazione dalle sorgenti primarie (rifiuti/percolato/biogas) alle sorgenti secondarie (suolo e acque sotterranee) attivi, [...] le attività di cui al piano di caratterizzazione potranno essere avviate solo a valle all'avvenuta risoluzione delle trasudazioni rilevate sui lotti 4 e 5 [...]";

CONSIDERATO CHE

- il Comune di Altamura, in via sostitutiva e in danno ai soggetti responsabili inadempienti, ha avviato una serie di interventi di messa in sicurezza di emergenza dei luoghi, finalizzati soprattutto al contenimento delle trasudazioni di percolato rilevate in corrispondenza dei lotti 4 e 5;
- i predetti interventi di messa in sicurezza di emergenza risultano tuttora in corso attraverso l'esecuzione di attività di emungimento, trasporto e smaltimento percolato presente nel corpo rifiuti;
- in considerazione dell'elevato battente di percolato presente sul fondo della discarica, continuano tuttavia a manifestarsi, sebbene in misura ridotta, evidenze di fuoriuscita di percolato dal lotto 5 e dal fronte Sud del lotto 4, e non risulta possibile prevedere le tempistiche necessarie alla risoluzione delle trasudazioni né, conseguentemente, all'avvio delle attività di indagine di cui al piano di caratterizzazione approvato;

RITENUTO di disporre l'adozione di misure nella forma di divieti, nelle aree circostanti la discarica, meglio individuate nella planimetria allegata al presente provvedimento, quale parte integrante, a salvaguardia dell'igiene e sanità pubblica, nelle more della risoluzione delle trasudazioni e della successiva esecuzione delle indagini di cui piano di caratterizzazione autorizzato dalla Regione Puglia e dei relativi esiti;

VISTO

- l'art. 50 del d.lgs. 267/2000;
- il d.lgs. 152/2006;

ORDINA

- ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 267/2000, in via cautelativa e precauzionale, per 365 giorni e comunque almeno fino all'esito del piano di caratterizzazione del sito ai sensi dell'art. 242 comma 3 del D.lgs. 152/2006 e smi, il divieto di:

- Attingimento per ogni uso di acque di ruscellamento e superficiali;
- Prelievo di acque sotterranee;

nell'area circostante la discarica "Le Lamie" nel raggio di 500 metri, come indicato nella planimetria allegata al presente provvedimento, quale parte integrante, che comprende:

- le particelle 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 25, 26, 27, 28, 31, 35, 36, 37, 38, 39, 47, 57, 63, 65, 66, 71, 75, 77, 80, 81, 83, 84, 85, 88, 89, 91, 93, 95, 97, 98, 102, 106, 109 del foglio di mappa 224;
- le particelle 1, 2 del foglio di mappa 226;
- le particelle 13, 14, 15, 28, 29, 30, 31, 47, 51, 52, 61, 62, 67, 68, 69, 70, 71, 116, 119, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 156, 157, 158, 159, 164, 179, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253 del foglio di mappa 223;
- le particelle 137, 187, 189, 367, 368 del foglio di mappa 206;
- le particelle 1, 2, 4, 11, 12, 13, 14, 15, 32, 33, 35, 37, 39, 40, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 50, 62, 65, 68, 70, 78, 79, 80, 97, 98, 101, 102, 103, 123, 131, 148, 152, 155, 172, 173, 180, 181, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 250, 263, 264, 267, 268, 269, 270, 271, 291, 292, 296, 297 del foglio di mappa 225;

in misura intera o parziale, secondo relativa localizzazione.

AVVERTE

- che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento si potrà presentare ricorso:
 - al Tribunale Amministrativo Regionale, nei termini e nei modi previsti dal D.lgs. n. 104/2010 e s.m.i., entro 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line;
 - al Presidente della Repubblica, nei termini previsti dal D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971 e s.m.i., entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line;
- l'inosservanza della presente ordinanza comporta l'applicazione dell'art. 650 C.P.;

DEMANDA

- la vigilanza all'adempimento del presente provvedimento al Comando di Polizia Locale, al Comando Nucleo Forestale Alta Murgia e alle ulteriori Autorità aventi competenza in materia di vigilanza;

DISPONE

- che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio e sulla home page del sito internet istituzionale del Comune di Altamura;
- che sia data la massima diffusione del presente provvedimento, anche tramite l'ufficio stampa;
- che sia notificata per l'esecuzione a:
 - Comando di Polizia Locale – poliziale@pec.comune.altamura.ba.it;
 - Comando Nucleo Forestale Alta Murgia – fba43467@pec.carabinieri.it;
 - Comando Stazione Carabinieri di Altamura – tba27763@pec.carabinieri.it ;
 - Comando Carabinieri Tutela per l'Ambiente - NOE Bari - sba37124@pec.carabinieri.it ;
 - ASL Bari – SISP Area Nord – sispnord.aslbari@pec.rupar.puglia.it;
- che sia notificata per opportuna conoscenza a:
 - Regione Puglia – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche - serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it;
 - Città Metropolitana di Bari – Servizio Ambiente - ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it;
 - ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Bari - dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it;
 - S.E. Il Prefetto di Bari – protocollo.prefba@pec.interno.it;
 - Procura della Repubblica di Bari - prot.procura.bari@giustiziacert.it;
 - Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale sede Puglia – protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it.

IL SINDACO

F.to Prof. Vitantonio PETRONELLA

Area di interdizione discarica scala 1: 5000

